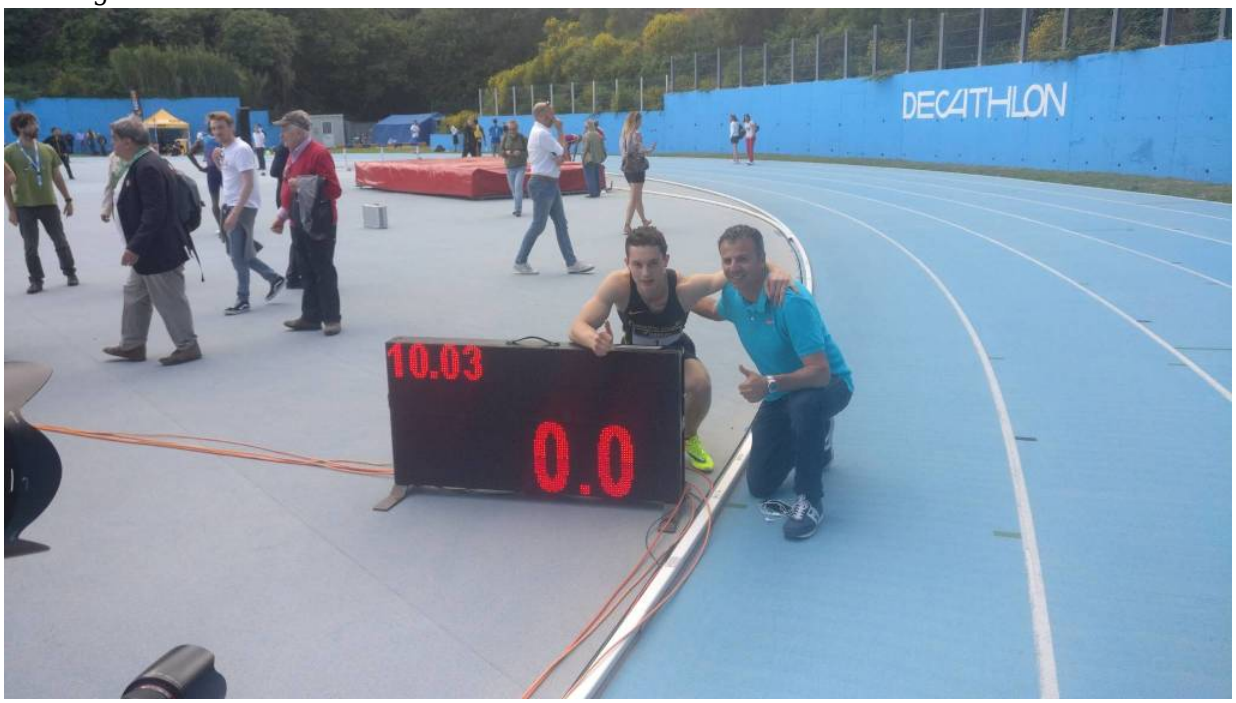
# “Un’emozione per la vita”: Mura racconta il Città di Savona 2018

di **Andrea Bosio**
08 Giugno 2018 – 22:57




**Savona**. Marco Mura è raggiante: **due settimane son passate dal meeting Città di Savona – memorial Giulio Ottolia**, ma il fautore della manifestazione ha ancora gli occhi emozionati e lo sguardo colmo dei sogni. Sogni che hanno preso davvero forma con le prestazioni della gara savonese, che ambisce a occupare sempre più uno spazio speciale nell’atletica italiana.

**Filippo Tortu a due centesimi da Mennea, Luminosa Bogliolo al minimo per gli Europei** di Berlino, record del meeting abbattuti in serie: l’edizione 2018 passerà alla storia e per superarla servono ormai vere imprese. **Ivg.it ha incontrato Mura** dopo il Golden gala, il grande evento romano dell’atletica internazionale, dove Tortu si è distinto di nuovo, ma non si è migliorato: c’è stato tanto da dire.

***Quali sono le riflessioni “a mente fredda”?***
Questo è, a oggi, **il miglior meeting italiano nel 2018 dopo il Golden gala**: ci sono tanti fattori, non solo Tortu e il suo risultato strabiliante. Innanzi tutto mercoledì 23 maggio s’è realizzato **uno dei sogni più emozionanti della mia vita**: è dal 2001 che organizzo meeting a Savona – con il Gran prix lanci, che vide prestazioni di rilievo mondiale – ma solo con la nuova pista del 2011 abbiamo potuto portare l’atletica anche sulla pista.

***Pista veloce e cura dei dettagli come ricetta vincente?***
C'è stata **la lungimiranza di far omologare entrambi i rettilinei**, per non condannare gli sprinter a correre spesso con il vento contrario: la pista, comunque, è molto veloce e, al tempo stesso, molto confortevole per l'allenamento. Gli atleti poi hanno confermato che **le centinaia di persone a bordo pista aggiunge qualcosa al valore della prestazione**. Curiamo davvero tutto: il giorno del meeting abbiamo anche ripulito la pista con l'idropulitrice e non era solo una questione estetica…

***Cominciamo da Luminosa Bogliolo.***
**Un tempo fenomenale** e devo sottolineare con orgoglio che è la capitana del team femminile del Cus Genova: alassina, che si allena con Ezio Madonia, ha corso i 100 m ostacoli in 12"99, abbattendo il muro dei tredici secondi, stabilendo la miglior prestazione italiana stagionale, la quinta della storia e il minimo per gli Europei. Questo le consentirà di **partecipare ai Giochi del Mediterraneo** a fine giugno e può puntare alla convocazione per gli Europei di agosto, ma nulla le vieta di **sognare i Mondiali di Doha e i Giochi di Tokyo 2020**.

***La prestazione regina del meeting è comunque quella di Tortu.***
Si, ma **credo che il risultato della Bogliolo abbia lanciato il meeting**: ha caricato chi ha corso dopo, facendogli capire che era una giornata dove si poteva davvero correre forte. E Perini, poco prima, aveva abbassato il record del meeting sui 110 ostacoli.
Le batterie dei 100 metri sono arrivate lì: affiancati dagli stranieri, prima jacobs ha fatto un 10"04 ventoso, Tortu ha risposto con 10"09. Qualcuno sperava che la finale non ci fosse, ma è stata determinante: non solo **ha fatto ottenere a Tortu un 10"03**, seconda prestazione all time italiana, ma ha anche lanciato il Golden gala, almeno per la sfida Tortu – Jacobs, che ha fatto parlare moltissimo sui giornali.

***L'atletica torna al centro dell'attenzione mediatica e popolare?***
Si, numerose testate nazionali ne hanno parlato e hanno parlato di noi, sottolineando come il nostro meeting abbia fatto appassionate all'atletica come non accadeva dagli anni '80: due italiani sotto i 10"10, il record di Mennea in bilico, è qualcosa di storico, come si poteva vedere anche dal pubblico e dai media presenti. **Una giornata speciale**.

***Difficile fare qualcosa di più.***
Dal 2001 dico che sarà difficile far meglio, ma la mia passione e la mia ambizione spingono sempre: quest'anno, anche grazie ai Giochi europei paralimpici, il campo era tirato a lucido. E questo aiuta, esalta gli atleti, li gratifica: **l'organizzazione della manifestazione è determinante**.
Per il prossimo anno, avendo già il meglio dell'atletica italiana, penso si possa solo **alzare l'asticella del livello tecnico degli stranieri**, anche per stimolare ulteriormente gli italiani e far crescere ancora il meeting. Già quest'anno Navac ha lanciato il giavellotto oltre gli 80 metri e ben nove gare su quattordici hanno rivisto il record del meeting. Dopo il Golden gala, alla fine, c'è Savona: Lignano Sabbiadoro, Rovereto e Padova non solo hanno un budget ampiamente più grande, ma sono meeting per stranieri con qualche italiano, mentre **Savona è pensato per gli italiani**, con qualche atleta straniero di livello mondiale.

***Sia l'assessore, sia il sindaco hanno parlato di altri lavori al Fontanassa: qualche desiderio?***
Posso dire che è stato fatto tutto: **la tribuna principale può essere però un valore aggiunto**, anche per una maggior affluenza di pubblico e trasformare il campo in uno stadio.

***Di tutto questo si notano ricadute anche sull'atletica giovanile locale?***
Ci sono molte società che lavorano bene e, dopo un momento di crisi, l'atletica è tornata a essere scelta da ragazzi: il Cus ha centri giovanili che raddoppiano il numero di frequentatori e ci sono alcuni giovani promettenti, come **Aurora Greppi**, e **Annabel Vitale** del Run Finale.